

DETERMINAZIONE

Area 1 - Amministrativa

ServizioSEGRETERIA

N. 89 del 13-12-2016

OGGETTO: Indizione di procedura aperta per l'affidamento del servizio di canile per la cura, custodia, gestione e mantenimento dei cani abbandonati catturati nel territorio del Comune di Nuraminis, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio del miglior prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs 50/2016, con eventuale opzione di proroga di cui all'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.CIG: [6907889A54]

IL RESPONSABILE

Area 1 - Amministrativa

Richiamati:

- Il Decreto Sindacale N. 3/2016 e' stata nominata Responsabile del'Area 1 – Affari Generali il sottoscritto Sindaco Mariassunta Pisano;
- La delibera del C.C. n. 30 del 27.07.2016 di approvazione del Bilancio di previsione relativo al triennio 2016/2018;
- L'approvazione del DUP relativo agli esercizi 2016/2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.07.2016;
- La Delibera della Giunta Comunale n. 62 del 08.09.2016 con la quale è stato approvato il PEG parte finanziaria per gli esercizi 2016/2018;
- il Piano Esecutivo di Gestione parte seconda comprendente il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance per l'esercizio finanziario 2016, è stato approvato con delibera di Giunta Municipale n. 64 del 06.10.2016;

Premesso:

- che il Comune di Nuraminis deve assicurare il servizio per la custodia, gestione e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio di competenza;
- che il Comune non può garantire il predetto servizio in modo diretto per la mancanza di idonee strutture e carenza di personale dotato di adeguata qualifica;
- che con atto n. 15 del 11.03.2016 è stata prorogata la convenzione con la Ditta Dog Hotel di Assemini, fino all'espletamento della gara per procedere ad un nuovo affidamento;
- che l'Unione dei Comuni del Basso Campidano dovrebbe svolgere a livello intercomunale la funzione oggetto del presente affidamento;
- che, fino ad oggi, il servizio di custodia, gestione e mantenimento dei cani abbandonati viene gestito da ciascun comune;
- che il presente contratto è affidato, fatta salva la possibilità di risoluzione unilaterale del contratto nel caso in cui, durante la sua vigenza, sia realizzato un canile intercomunale tra i comuni facenti parte dell'Unione del Basso Campidano per gestire il servizio in forma associata;
- che è necessario assicurare il servizio in argomento al fine di scongiurare sia il dilagare del fenomeno del randagismo che possibili pericoli di igiene pubblica;

Dato atto

- per gli enti locali permane la necessità, prima di effettuare un acquisto, di verificare se è in corso una convenzione di acquisto Consip e, in caso positivo, di aderirvi oppure di utilizzarne i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi di acquisto;
- in caso di acquisti effettuati direttamente è necessario illustrare le motivazioni per le quali non si è aderito alle citate convenzioni, ovvero attestare che le condizioni di acquisto sono effettivamente migliori o almeno uguali rispetto a quelle delle convenzioni nazionali;
- è incentivato l'utilizzo di centrali regionali di acquisto;

Verificato che:

- non sono attive convenzioni Consip relative all'acquisizione del bene/servizio in oggetto;
- che tale servizio, da una consultazione del sito www.acquistinretepa.it non è presente sul Me.Pa., mentre è presente sulla centrale di committenza Sardegna CAT ;

Vista la circolare del 3 agosto 2004, numero 31, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente a oggetto "Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", nella quale si chiarisce che "per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale";

Rilevato che l'amministrazione deve sviluppare un processo di acquisizione di tali servizi e si rende necessario prevedere l'indizione di una gara d'appalto al fine di individuare l'operatore economico cui affidare nuovamente l'espletamento del servizio, nel rispetto dei principi della concorrenza, trasparenza, rotazione secondo i principi in materia di affidamento degli appalti;

Ritenuto, nell'ambito della finalità di lotta e prevenzione dal randagismo, di dover provvedere all'affidamento del servizio di cura, custodia e mantenimento dei cani abbandonati o randagi catturati nel territorio comunale, per trentasei mesi, mediante ricorso alla procedura aperta ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, oltre mesi sei ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50 del 2016;

Visto l'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo 267 del 2000, il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito denominato d.lgs 50/2016

e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;

- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 60 sulla procedura aperta;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Considerato che:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo superiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo l'art. 37 comma 2 del D.lgs. 50/2016, secondo il quale i comuni non capoluogo di provincia per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad €. 40.000,00, possono procedere agli acquisti autonomamente - ai sensi del comma 4, lett. a - ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori convenzionati;

Rilevato, pertanto, che

- ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;
- la Regione Sardegna con Delibera n. 38/12 del 30.09.2014, ha istituito una Centrale Unica di Committenza denominata "SardegnaCAT", che provvede ad erogare una serie di servizi in favore delle Amministrazioni dislocate sul territorio della Regione Sardegna, tra cui Convenzioni, Procedure Telematiche di Acquisto, e Servizi alle Amministrazioni;
- la Centrale di Committenza Regionale denominata SardegnaCat è inserita nell'elenco dei soggetti aggregati di cui alla delibera ANAC n. 125 del 10.02.2016;

Verificato che dopo aver preso visione del sito web (www.sardegnaCat) nella piattaforma SardegnaCAT, mercato elettronico della PA, è stata verificata la presenza del servizio richiesto dall'Amministrazione comunale Cat. 27, CPV 98380000-0 (servizi di Canile) ai sensi dell'allegato II B del d.lgs. n. 163 del 2006 – CPV 45223600-2 Canile, ai sensi del Reg. CE n. 2195 del 2002 rubricato Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV);

Ritenuto che pertanto è opportuno procedere mediante il mercato elettronico realizzato da SardegnaCAT, per l'affidamento del servizio in oggetto, con procedura aperta a tutti gli operatori del settore

Reso atto che il servizio in oggetto è soggetto all'approvazione integrale dello stesso come previsto dal D.lgs. 50/2016;

Rilevato che:

- a) la durata contrattuale è prevista in mesi 36 decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, con facoltà di proroga, ai sensi dell'art. 63, comma 5, per un periodo di mesi sei, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara;
- b) Il costo giornaliero per ogni cane posto a base di gara, viste le condizioni di mercato, è pari ad €. **2,80 (due euro e ottantacentesimi)**, oltre IVA.
Il costo per l'eventuale smaltimento e trasporto della carcassa è fissato in €. **31,00**, oltre IVA.

Tenuto conto del numero medio di cani che nel corso dell'anno sono presi in carico dall'Amministrazione Comunale, e dei decessi, l'importo del servizio a base di gara è determinato in un importo complessivo presunto pari ad €. **35.497,00** oltre IVA, così determinato:

- €. **10.142,00, oltre IVA**, per ciascun anno;
- €. **30.426,00, oltre IVA** per il periodo presunto 2017/2020;
- €. **5.071,00, oltre IVA**, per l'eventuale opzione di proroga ex art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 di mesi sei;

L'importo posto a base di gara è presunto in quanto il numero di cani può variare in aumento o in diminuzione rispetto a quello medio; nel caso in cui il numero di cani nel corso del triennio dovesse diminuire resta inteso che l'aggiudicatario dovrà continuare a garantire il servizio all'Amministrazione aggiudicatrice.

In caso di abbandono del servizio in pendenza dell'esecuzione del contratto per le motivazioni di cui sopra la Stazione Appaltante si riserva di incamerare l'intera cauzione, oltre a rivalersi sull'aggiudicatario per l'eventuale risarcimento del danno.

I partecipanti in sede di presentazione dell'offerta economica dovranno indicare eventuali oneri di sicurezza aziendali non soggetti a ribasso di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Dovranno, altresì, indicare il ribasso praticato sul costo unitario giornaliero e su quello relativo allo smaltimento e al trasporto delle carcasse, e l'offerta complessiva.

Per agevolare la formulazione dell'offerta si precisa che il numero medio di cani per anno è pari a dieci (10) e il numero di carcasse da smaltire è pari a due (2)

Si procede con il criterio del prezzo più basso in quanto tutte le condizioni relative alla struttura e al trattamento dei cani sono indicate dalle legge e dai regolamenti regionali, oltre che nel presente capitolato e devono essere rigorosamente rispettati.

c) che in relazione all'appalto non è necessario procedere alla predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto non si ravvisano altri lavori che possano interferire con il servizio da affidare;

d) che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 136 del 2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, un codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

e) che alla registrazione della procedura di selezione del contraente sul sito dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici è conseguita in data 13/12/2016 l'attribuzione del Codice Identificativo di Gara (CIG): [6907889A54];

Ritenuto di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale unico da applicarsi sull'elenco prezzi a base di gara, ai sensi dell' articolo 95, comma 4, lettera b), del Decreto Legislativo 50/2016, in quanto, in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, e alla puntuale presenza di fonti legislative di diverso rango che disciplinano le attività oggetto del presente affidamento, si ritiene più opportuno tendere a massimizzare il risparmio in termini economici per l'Amministrazione appaltante;

Reputato, fermo restando l'applicabilità del comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D. Lgs 50/2016, di individuare quale procedimento da indire la gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, in ossequio ai principi di trasparenza, economicità,

efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, nonché di pubblicità enunciati negli artt. 29 e 30 del Nuovo Codice dei Contratti, D. Lgs 50/2016;

Dato atto che l'art. 81 D.lgs. n.50/2016 stabilisce che il sistema AVCpass gestito dall'ANAC, sarà sostituito da una nuova "Banca Dati degli operatori economici", gestita dal Ministero Infrastrutture, le cui modalità di funzionamento saranno dettate con Decreto dello stesso Ministero (art. 81 D.lgs. n. 50/2016);

Verificato che la quota di contribuzione a favore dell'ANAC, così come determinata dalla stessa Autorità con deliberazione del n. 163 del 2016, prevede per la presente procedura il pagamento del contributo nella misura di € 30,00 per questa stazione appaltante, mentre non è dovuto nessun contributo per l'operatore economico, in quanto l'importo posto a base di gara risulta superiore ai € 40.000,00 e inferiore ai € 150.000,00;

Visto il Bando di gara, il Capitolato speciale d'Appalto, l'Istanza di partecipazione con documentazione amministrativa, il Modello di offerta economica, il modello DGUE, il modello di Avvalimento, il Patto d'Integrità, il Piano anticorruzione e Codice di Comportamento che si allegano alla presente determina;

Rilevato di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/90;

Visto il T.U. del Piano Triennale Anticorruzione - Piano Triennale per la Trasparenza - Codice di Comportamento - Incarichi extraistituzionali - Triennio 2016/2018, approvato con atto G.C. n. 9 dell'11.02.2016;

Di dare atto che sono stati resi preventivamente i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica amministrativa (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina della regolarità amministrativa approvato con Del. C.C. n. 1 del 1.02.2013 e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012): Il Responsabile dell'Area 1, Mariassunta Pisano, giusto Decreto Sindacale n. 3/2016, esprime parere favorevole sulla presente determinazione attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Responsabile dell'Area 1
Mariassunta Pisano

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento Comunale di Contabilità come modificato dalla Del. CC n. 1 del 1.02.2013 e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012): Il Responsabile dell'Area Economico-Sociale, Dott.ssa Paola Pitzalis, giusto Decreto Sindacale n. 19/2015, esprime parere favorevole sulla presente determinazione attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa

Paola Pitzalis

DETERMINA

Area 1 - Amministrativa n.89 del 13-12-2016 COMUNE DI NURAMINIS

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cura, custodia e mantenimento dei cani abbandonati o randagi catturati nel territori comunale;
 2. di avere previsto un'opzione di proroga ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016;
 3. di assumere, quale criterio di selezione delle offerte, il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale unico da applicarsi sull'elenco prezzi a base di gara;
 4. di approvare il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto, e tutti gli altri atti allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
 5. di dare atto che l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, lavori, servizi e forniture ha assegnato il seguente codice identificativo gare CIG: [6907889A54];
 6. di stipulare il relativo contratto in forma di atto pubblico amministrativo, con le clausole indicate nel capitolato d'appalto, con eventuali costi interamente a carico del soggetto aggiudicatario;
 7. **di nominare** Responsabile del procedimento l'istruttore amministrativo di vigilanza agente Stefania Mucelli;
 8. **di dare atto** che il presente appalto non presenta rischi di interferenza. Conseguentemente, e in applicazione della determinazione della Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici n. 3 del 05.03.2008, la stazione appaltante non è tenuta alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali. Pertanto, non sussistendo l'interferenza da valutare, l'importo degli oneri è pari a zero.
 9. **di prenotare**, ai sensi dell'art. 183 comma 2 lett. c del Dlgs n. 267/2000, la spesa presunta di **€ 35.497,00 oltre IVA al 22 % pari ad € 7.809,34 da versare all'erario in regime di split payment ai sensi dell'art. 30, comma 3, lett. A) DPR 633/1972**, dando atto che sarà successivamente formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, imputandola al **cap. 2820/1 Lotta al randagismo**:
 - € 10.142,00 oltre iva al 22% pari ad €. 2.231,24 in regime di split payment bilancio 2017;
 - € 10.142,00 oltre iva al 22% pari ad €. 2.231,24 in regime di split payment bilancio 2018;
 - € 10.142,00 oltre iva al 22% pari ad €. 2.231,24 in regime di split payment bilancio 2019;
 - € 10.142,00 oltre iva al 22% pari ad €. 2.231,24 in regime di split payment bilancio 2020;
 - € 5.071,00 oltre iva al 22% pari ad €. 1.115,62 in regime di split payment bilancio 2020; (per l'eventuale opzione di proroga semestrale);
 10. **di trasmettere** la presente al responsabile del servizio finanziario per l'attestazione della copertura finanziaria che la renderà esecutiva;
 11. **di dare** seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
 12. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio, sul sito del Comune e nell'apposita sezione Amministrazione trasparente;
- Si allegano alla presente:
- A) Bando di gara;
 - B) Capitolato Speciale;
 - C) Modello DGUE (e relative Linee Guida)
 - D) Modello avvalimento;

- E) Modello offerta economica;
- F) patto di integrità
- G) Piano Anticorruzione 2016/2017 e codice di comportamento

IL Responsabile Area 1
f.to Mariassunta Pisano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000)

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto.

Data 13-12-2016

*Il Responsabile del Servizio
f.to Mariassunta Pisano*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 151, comma 4, 147 bis, comma 1 del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000)

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la Regolarità Contabile del presente atto.

Data 20-12-2016

*Il Responsabile del Servizio
f.to Paola Pitzalis*

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line nel sito comunale per quindici giorni dal al .

IL Responsabile Area 1
f.to Mariassunta Pisano

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA SEMPLICE, PER USO AMMINISTRATIVO

Nuraminis, 21-12-2016

IL Responsabile Area 1
Mariassunta Pisano